

VOLANTINO/MANIFESTO PER ASSEMBLEA PGT mercoledì 09.09. 2009

LA NUOVA LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO RIGUARDA ANCHE GRAFFIGNANA E IL SUO FUTURO.

Come noto i comuni della Lombardia sono tenuti a predisporre il Piano di Governo del Territorio (PGT) in base alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 che ha introdotto considerevoli novità rispetto ai tradizionali Piani Regolatori Generali sia per metodologia che per contenuti e strumenti attuativi.

“ La legge 12 introduce una sostanziale novità e cioè che i cittadini diventano parte attiva nel proporre iniziative: il dialogo coinvolge ora tutta la cittadinanza e non più solo le istituzioni” in quella che è definita “procedura partecipata” la quale, in collegamento con la Vas (Valutazione Ambientale strategica) è esplicitamente prescritta dalla legge regionale.

La nuova legge impone di affiancare al lavoro ‘tecnico’, cioè ristretto, sull’aspetto ambientale, anche le Conferenze di valutazione e le consultazioni aperte, finalizzate a raccogliere pareri e indicazioni sulla proposta di Piano”.

In particolare, i Comuni, devono informare adeguatamente i cittadini prima ancora del conferimento dell’incarico tecnico, così che tutti possano presentare suggerimenti e proposte, entro un termine fissato, anche per la tutela degli interessi diffusi.

Diversi comuni lodigiani hanno terminato questo percorso nuovo e partecipato, altri lo stanno ultimando, altri ancora, come Graffignana, sono alla fase iniziale.

Ecco perché è fondamentale che anche da noi sia attuata la ‘procedura partecipata’: i cittadini siano informati della portata della nuova legge e preparati ad avanzare suggerimenti e proposte non solo riguardo situazioni particolari ma anche e soprattutto riguardo le scelte strategiche circa il futuro stesso di Graffignana.

Contiamo di incontrarci in tanti per avere maggiori informazioni e dire la nostra:

MERCOLEDI 9 SETTEMBRE 2009 ore 21 Presso Centro Diurno

INCONTRO DIBATTITO

CONOSCIAMO LA NUOVA LEGGE “PIANO GOVERNO TERRITORIO”:

Cosa prevede? Cosa tutelare, quali servizi assicurare, quali infrastrutture, dove costruire, quali regole seguire?.

Quali spunti può offrire per la Graffignana di domani?

RELATORE Architetto Antonio MUZZI

Estensore Pgt Salerano; incaricato Pgt Valera, San Fiorano, Cornogiovine, Cornovecchio.

Tutti i cittadini sono invitati: giovani, donne, anziani, associazioni, categorie.

A cura Gruppo Giovanile Graffignanino

Graffignana settembre 2009

RESOCONTO SERATA PGT. MERCOLEDI’ 9 SETTEMBRE 2009

“Graffignana, riuscitissima assemblea: ‘ Conosciamo la nuova legge sul Piano di Governo del Territorio”.

“Inattesa presenza all’incontro organizzato dal Gruppo Giovani Graffignanino, con relatore l’arch. Antonio Muzzi”. “Vivace dibattito con puntate polemiche”.

“ Il PGT di Graffignana dovrà essere predisposto con molto più coinvolgimento della gente che ha dimostrato grande voglia di informazione e partecipazione alle scelte che contano e non più nel chiu-

so delle stanze comunali” : questo in sintesi il messaggio chiaro e forte scaturito dai tanti partecipanti che mercoledì sera 9 settembre alla partita dell’Italia hanno preferito la l’assemblea dibattito organizzata dal gruppo giovanile graffignanino, vicino all’opposizione, sul tema: “ Conosciamo la nuova legge ‘Piano Governo Territorio” : cioè legge regionale n. 12 del 2005.

L’inattesa partecipazione di persone ha indotto i giovani ad abbandonare la saletta per sala grande del centro diurno accolti dalla presentazione Myriam Grilli e dopo la ingiovane dr. Matteo Bonizzi neato alcuni aspetti della ‘progettazione partecipata’, i ascoltato la dotta relazione fignanino Antonio Muzzi, Pgt di Salerano, incaricato lera, S. Fiorano, Cornogiovi- chio.



un centinaio di organizzatori utilizzare la comunale: qui, della giovane introduzione del che ha sottoli- legge tra cui la presenti hanno dell’arch. graf- estensore del dei Pgt di Va- ne, Cornovec-

Con taglio culturale e con l’ausilio del proiettore ha illustrato con chiarezza e competenza il cammi- no delle leggi nazionali sui temi ambientali e territoriali (legge del 1942 e legge Ponte) soffermandosi poi sulle 2 leggi regionali lombarde: la n. 51\’75 e soprattutto sulla recente legge n. 12\2005, confrontandone presupposti, modalità di approccio e contenuti, esponendo poi un percorso ideale per la progettazione partecipata ai vari Piani: Governo Territorio, Servizi, Regole.

Il dibattito che ne è seguito, partito un po’ in sordina con attenzione specifica alla collina, si è viva- cizzato sui temi caldi della metodologia da seguire e delle scelte di contenuto da fare con riferimenti anche polemici sul passato locale recente e prossimo.

Da più parti si è comunque lodato il coraggio dei giovani che hanno organizzato un dibattito aperto ai cittadini dopo dieci anni di assenza di assemblee aperte al confronto e si è chiesto all’amministrazione di favorire il confronto tra cittadini con nuove assemblee e ampliando il tempo



per le proposte dei cittadini oltre il 14 settembre fissato: pare senza esito.

Quanto a contenuti ed indirizzi ed obiettivi di Piano sono emersi alcuni suggerimenti da approfondire in altre auspicate assemblee comunali o giovanili: contenimento del consumo di territorio, sviluppo sostenibile, salvaguardia

e valorizzazione area collinare, territorio agricolo e cascine, recupero centro abitato, completamento ambiti periferici già parzialmente urbanizzati (Porchirola, Chiappone, ecc), priorità per percorsi ciclopedonali: S. Angelo, Collina, Borghetto; ambiti strategici urbani: ex Metallurgica, Colombanetta, ex Cascina Maggiore; aree produttive artigianali.

Nutrito il numero di quanti hanno preso la parola con interventi a volte di apprezzata intensità:Bosoni, Giovanni Galmozzi, Angelo Mazzola, Franco Ravera, Gloria n., dr. Marco Scottini, arch. Tomas Arrigoni, Niccolò Danese, Franca Tronconi, Mario Grilli, dr. Giovanni Scietti, Pietro Gallinari, arch. Patrizia Legnani, Pietro Chiesa, sindaco dr. Marco Ravera, Alessandro Lupi, Anna Biacchessi, Luigi Galmozzi, Gabriele Milani.

Concludendo il dr. Matteo Bonizzi ha assicurato che continueranno interessamento ed iniziative del gruppo giovani su questo e su altri temi graffignanini.

SUGGERIMENTI E PROPOSTE PGT GRAFFIGNANA

- Il Cittadino, sabato 12 settembre '09, pag. 38: “ Graffignana guarda al futuro senza distruggere il territorio”, con occhio: “ I giovani vicini a Mazzola si confrontano sui progetti da sostenere e chiedono di tutelare quanto esiste in paese”. (Ross. Mung.). incontro-dibattito per il Pgt mercoledì 9 settembre '09. coordinato da Matteo Bonizzi e Miriam Grilli:

“A relazionare l'architetto graffignanino Erminio Antonio Muzzi Angelo Mazzola: area ex Metallurgica :’ acquisiamola’; Colombanetta, Cascina Maggiore: ‘c’è una farmacia, si parla di un bar, cosa manca il supermercato? Che resti pubblica a tutti gli effetti’.

- lunedì 14 settembre '09: un gruppo di cittadini consegna in comune un “**Documento “Suggerimenti e proposte per Piano Governo Territorio Graffignana”**”: primo firmatario Angelo Mazzola, ed altri 36.

- Il Cittadino, mercoledì 16 settembre '09, pag. 32, lettere: “ Graffignana. Suggerimenti e proposte per il futuro Piano del Territorio”; “seguono 35 firma tra cui quelle degli ex sindaci Angelo Mazzola e Anna Vignali”.

Amministrazione Comunale di Graffignana

Graffignana, lunedì 14 settembre 2009

Oggetto: **suggerimenti e proposte per redazione Piano Governo del Territorio** del Comune di Graffignana: (art. 13, comma 2 legge reg. n. 12 del 12.03.2005).

“A seguito dell'affollato incontro-dibattito informativo organizzato dal gruppo giovanile graffignanino mercoledì 9 settembre 2009 sull'argomento del Piano di Governo del Territorio, di cui il comune ha pubblicato avviso di avvio procedimento ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge regionale n. 12 del 11.03.2005, (Il Cittadino, mercoledì 22 luglio '09, pag. 22) i sottoscritti cittadini di Graffignana

ritengono di collaborare alla redazione del Piano di Governo del Territorio con alcuni primi suggerimenti e proposte di metodo, di indirizzo e di contenuto che si augurano poter discutere e confrontare ampiamente anche con altre che scaturiscano in futuro.

I proponenti si scusano per eventuali inesattezze ed improprietà, dovute per lo più a specificità della materia, ristrettezza del tempo messo a disposizione, carente e lacunosa informazione istituzionale e complessa documentazione, e si ripromettono di integrare la proposta con cartografia adeguata non appena l'amministrazione procederà, come auspicabile, nelle doverose consultazioni popolari.

I sottoscritti presentano una serie di elementi utili per definire obiettivi e strategie: obiettivi ed indirizzi preliminari, suggerimenti metodologici ed elementi di contenuto da approfondire in altre auspiccate assemblee comunali o giovanili:

- 1) Rapporto paritario tra pianificazione strategica provinciale e le peculiari scelte di carattere locale: considerazione per le indicazioni di Piano Territoriale Provinciale e nel contempo difesa della specificità locale con proposte autonome in ambito comunale purché non in contrasto con le scelte veramente strategiche provinciali;

- 2) Favorire la corretta e puntuale informazione e stimolare la più ampia partecipazione dei cittadini singoli e associati con frequenti incontri-dibattito pubblici e con strumenti di partecipazione istituzionale: commissioni comunali, ecc.;

- 3) avere come riferimento culturale il concetto condiviso di “sviluppo sostenibile”;

- contenimento del consumo di territorio specialmente di quello a più alto valore agronomico, e comunque non considerare l'area agricola semplicemente come “area in attesa di essere urbanizzata”;

- 4) salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente paralambrano e soprattutto dell'area collinare, per gli aspetti agro-produttivi, per l'alto valore ambientale e geomorfologico, per le possibili potenzialità di crescita anche in chiave economica;
- 5) applicazione congiunta sia di intervento pubblico comunale sia privato e privato sociale nell'approntamento di aree artigianali produttive e residenziali abitative;
- 6) percorsi ciclopedonali da realizzare sulla base di priorità per: S. Angelo, Collina, Borghetto;
- 7) porre in essere un'azione propulsiva comunale con iniziative che portino all'attuazione dell'area produttiva Cesolone-Porchirola anche con l'utilizzo dello strumento del PIP;
- 8) quanto al centro urbano, cui va dedicata specialissima attenzione, è fondamentale snellire le procedure e facilitare l'impegnativa azione di recupero;
- 9) attenzione al completamento urbano e di servizi per gli ambiti periferici già parzialmente urbanizzati (Gazzero-Porchirola, Chiappone-Accuse, ecc);
- 10) andrebbe approfondita e valutata con attenzione e cautela la prospettiva di un progressivo ag-gancio della zona Colombanetta con l'ambito esterno del Chiappone;
- 11) per le due zone urbanizzate oltre la Circonvallazione (Colombanetta e Chiappa d'Albera) è importante non incentivarne il ruolo di parti autonome e separate dal paese ma di favorirne la inte-grazione con la zona più tradizionale del centro urbano:
- 12) per Colombanetta, oltre al ripensamento, per quanto possibile, della sua zona centrale di piazza Moro, va contenuta la spinta verso l'esterno collinare: in tal senso è preferibile ricondurre a destina-zione agricola la fascia esterna di recente inclusa nella variante gen. Prg ad. 2004\app. 2007 come residenziale CRU 1 umi n. 1, n. 2, n. 3;
- 13) nell'area agricola già parzialmente urbanizzata a sinistra di via Miradolo è auspicabile la indi-viduazione di ambiti di crescita urbana abitativa, di verde pubblico e di servizi in continuità con la recente urbanizzazione: ciò con pieno rispetto dell'antistante Parco Spadazze e ampi cannocchiali vi-sivi verso il paesaggio collinare.

L'area di completamento, che collega l'abitato alla zona Alfa Omega di fronte alle Spadazze, va de-stinata verde pubblico, servizi pubblici, attuale uso privato-sociale, e residenza abitativa con discreta riserva a forme di edilizia popolare, (convenzionata, agevolata, sovvenzionata, ecc.) , e a lotti per giovani e giovani coppie;

- 14) l'area ex-Cascina Maggiore è centrale nella crescita di Graffignana: è irrinunciabile che desti-nazione, proprietà ed utilizzo siano ad esclusivo servizio pubblico nelle forme più avanzate e dina-miche;
- 15) per l' ambito strategico urbano area ex Metallurgica, snodo fondamentale per il collegamento di servizi e mobilità tra via Milano e zona vecchia di Graffignana con la parte centrale di zona Co-lombanetta, è auspicabile la sua completa destinazione ad area standard e servizi;
- 16) tra i servizi irrinunciabili è importante non precludere la possibilità di strutture residenziali e parzialmente residenziali per anziani, minori e svantaggiati anche a dimensione sovracomunale: so-prattutto per gli anziani occorre non fermarsi alle apparenze ed alle attuali situazioni consolidate dal passato: l'innalzamento dell'età, l'evoluzione degli studi nel settore fanno intravedere nuove situa-zioni con nuovi bisogni che esigono nuove soluzioni: perché precluderle ai Graffignanini?.

I proponenti ringraziano per l'attenzione.

Graffignana, lunedì 14 settembre 2009”

- testo pubblicato integralmente da Il Cittadino, mercoledì 16 settembre '09, pag. 32, lettere: “ Graf-fignana. Suggestimenti e proposte per il futuro Piano del Territorio”; ‘seguono 35 firma tra cui quelle degli ex sindaci Angelo Mazzola e Anna Vignali’).